



UKRAINE
NGO «INTERNATIONAL ANTI-CORRUPTION ASSEMBLY»
Legal entity identification code 40030266,
15/3, E. Konovalts str., Kyiv, 03150
tel. num.: +38 068 843 65 93; +38 050 843 90 83
e-mail: info@icassembly.org, <http://www.icassembly.org>

PROCEDURE DI SEGNALAZIONE IN MATERIA DI SAFEGUARDING

Documento	Procedure di segnalazione in materia di safeguarding (Safeguarding Reporting Procedures)
Organizzazione	Non-Governmental Organization “International Anti-Corruption Assembly” (NGO “IACA”)
Versione	7.0
Approvato	25 febbraio 2026
Approvato da	Segretario Generale del Comitato Centrale di NGO “IACA”
Contatto per segnalazioni	iaca@icassembly.org

Codice di identificazione della persona giuridica (EDRPOU): 40030266
Certificato di registrazione n. 1448234 del 24 settembre 2015

12-A Zhylianska Street, Office 101, Kyiv 01033, Ucraina
www.icassembly.org/it/ | info@icassembly.org

1. Disposizioni Generali

Le presenti Procedure di Segnalazione in materia di Safeguarding (di seguito denominate le “Procedure”) stabiliscono un quadro per la segnalazione sicura, riservata, accessibile ed efficace di incidenti relativi al safeguarding, inclusi la Protezione contro lo Sfruttamento e gli Abusi Sessuali (PSEA), la Tutela dei Minori (Child Safeguarding) e altre gravi violazioni etiche.

Le Procedure costituiscono una componente fondamentale del sistema di safeguarding dell’Organizzazione e riflettono il suo impegno nella protezione dei beneficiari, dei membri, dei dipendenti, dei volontari e di tutte le altre persone coinvolte nelle sue attività.

Le presenti Procedure sono state sviluppate in conformità a:

- Lo Statuto dell’Organizzazione (edizione rivista del 2019 approvata dall’Assemblea Generale);
- La legislazione dell’Ucraina, inclusa la Legge dell’Ucraina “Sulla Prevenzione della Corruzione”, la Legge dell’Ucraina “Sulla Garanzia delle Pari Opportunità e dei Pari Diritti tra Donne e Uomini” e la normativa applicabile in materia di tutela dei minori;
- La Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC);
- Il Bollettino del Segretario Generale delle Nazioni Unite sulle Misure Speciali per la Protezione contro lo Sfruttamento e gli Abusi Sessuali (PSEA);
- Gli standard internazionali, inclusi gli IASC Guidelines on Protection from Sexual Exploitation and Abuse (2019), il Core Humanitarian Standard on Quality and Accountability (CHS), le raccomandazioni dell’UNICEF e dell’UNHCR e gli Sphere Standards;
- Il principio Independence-First e il modello operativo ibrido dell’Organizzazione basato su volontari e personale retribuito.

2. Finalità delle Procedure

- Stabilire canali sicuri, accessibili e riservati per la segnalazione di violazioni relative al safeguarding;
- Garantire una gestione tempestiva, imparziale ed efficace delle segnalazioni;
- Fornire una protezione affidabile ai segnalanti e alle persone coinvolte;
- Prevenire e affrontare tempestivamente gli incidenti che causano danni a beneficiari, membri, dipendenti e volontari;
- Rafforzare la fiducia nell’Organizzazione quale partner internazionale responsabile che opera in conformità ai più elevati standard umanitari.

3. Ambito di Applicazione

Le presenti Procedure si applicano alle segnalazioni riguardanti:

- Sfruttamento sessuale e abuso sessuale (PSEA);
- Qualsiasi forma di violenza, sfruttamento, abuso o danno che coinvolga minori;
- Abuso di potere, autorità o posizione;
- Altre gravi violazioni del Codice di Condotta, degli standard etici o delle politiche di safeguarding.

Le presenti Procedure sono obbligatorie per tutte le persone associate all’Organizzazione, indipendentemente dalla nazionalità, dal Paese di residenza o dalla forma di collaborazione, inclusi:

- I membri degli organi direttivi dell’Organizzazione;
- I dipendenti, i volontari e i tirocinanti;
- I responsabili delle Unità Separate e degli Uffici di Rappresentanza;
- I contraenti, i consulenti e le organizzazioni partner che partecipano a progetti congiunti.

4. Principi Fondamentali

- Sicurezza e riservatezza delle informazioni;
 - Protezione contro le ritorsioni (non-retaliation);
 - Disponibilità di canali di segnalazione anonimi;
 - Tempestività, imparzialità e obiettività nella gestione delle segnalazioni;
 - Priorità alla sicurezza, ai diritti, al benessere e al supporto delle persone coinvolte;
-

- Proporzionalità delle procedure rispetto alla dimensione e alla natura del modello operativo ibrido dell'Organizzazione;
- Integrazione con i meccanismi generali dell'Organizzazione per la segnalazione di illeciti e per la prevenzione della corruzione.

5. Canali di Segnalazione

Le segnalazioni possono essere presentate attraverso i seguenti canali:

- Indirizzo e-mail dedicato al safeguarding: iaca.safeguarding@iacassembly.org;
- Direttamente al Segretario Generale: chief@iacassembly.org;
- Modulo di segnalazione anonima sul sito web ufficiale dell'Organizzazione (ove disponibile);
- Responsabile del progetto, programma, unità organizzativa o ufficio di rappresentanza competente, con obbligo di escalation al livello centrale dell'Organizzazione.

I canali di segnalazione sono disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7, tenendo conto della natura internazionale delle attività dell'Organizzazione.

6. Procedura di Gestione delle Segnalazioni

6.1. Conferma di Ricezione

Qualora la segnalazione non sia anonima, la conferma di ricezione deve essere fornita entro tre (3) giorni lavorativi.

6.2. Valutazione Preliminare e Classificazione

La valutazione preliminare e la classificazione della segnalazione devono essere completate entro cinque (5) giorni lavorativi.

6.3. Indagine

Un'indagine completa sarà condotta in modo riservato da una persona specificamente designata o da una commissione investigativa a composizione limitata. Ove necessario, potranno essere coinvolti esperti esterni indipendenti.

6.4. Comunicazione con il Segnalante

Il segnalante sarà informato sullo stato di avanzamento e sull'esito della procedura di esame nella misura possibile, senza compromettere la riservatezza, gli obblighi legali o i diritti delle parti coinvolte.

6.5. Misure Correttive e Protettive

Qualora una violazione sia accertata, saranno applicate adeguate misure correttive, disciplinari, di safeguarding o altre misure previste dalle pertinenti politiche interne e, ove richiesto dalla legge, saranno informate le autorità competenti.

7. Protezione dei Segnalanti e delle Persone Coinvolte

L'Organizzazione garantisce:

- La piena riservatezza delle informazioni relative al segnalante e alla persona coinvolta;
- La protezione da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, molestia, pressione, intimidazione o conseguenza negativa (non-retaliation);
- L'accesso al necessario supporto psicologico, legale, di safeguarding e ad altre forme di assistenza per le persone coinvolte;
- L'adeguata documentazione di tutte le misure di protezione adottate.

8. Documenti Correlati

Le presenti Procedure costituiscono parte integrante del quadro di safeguarding dell'Organizzazione e sono collegate a:

- Politica sulla Protezione contro lo Sfruttamento e gli Abusi Sessuali (PSEA Policy);
 - Politica di Tutela dei Minori (Child Safeguarding Policy);
 - Politica per i Segnalanti e la Protezione dei Segnalanti (Whistleblowing and Whistleblower Protection Policy);
 - Codice di Condotta (Code of Conduct);
-

- Politica sui Conflitti di Interesse (Conflict of Interest Policy);
- Politica Anticorruzione (Anti-Corruption Policy);
- Politica Antifrode (Anti-Fraud Policy).

Riferimento Incrociato: Le gravi violazioni che presentano indicatori di corruzione o frode saranno inoltre esaminate conformemente alla Politica Anticorruzione e alla Politica Antifrode.

9. Disposizioni Finali

Le presenti Procedure entrano in vigore il 25 febbraio 2026 e sono obbligatorie per tutti i soggetti interessati.

Le Procedure saranno riesaminate almeno una volta ogni due anni e successivamente a qualsiasi grave incidente di safeguarding, nonché ogniqualvolta intervengano modifiche alla normativa applicabile, agli standard internazionali o ai requisiti organizzativi.

Tutti i dipendenti, volontari, membri, contraenti, consulenti e partner devono essere informati delle presenti Procedure e confermare per iscritto la loro presa visione.

Approvato da:

Segretario Generale del Comitato Centrale
NGO “International Anti-Corruption Assembly” _____ Viacheslav Sayenko